



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-fiorenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2023/2024

MATERIA: Latino

INIDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo delle Scienze Umane

CLASSI:

Prime

Obiettivi didattici	
Competenze	<p>Leggere testi latini di livello elementare, riconoscendone i fondamentali elementi morfo-sintattici e lessicali;</p> <p>Attivare competenze meta-linguistiche funzionali ad un approccio adeguato al testo;</p> <p>Iniziare a riconoscere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.</p>
Abilità	<p>Orientarsi sul senso generale di un testo attraverso la lettura iniziale;</p> <p>Riconoscere gli elementi morfosintattici funzionali alla comprensione complessiva e alla traduzione di un testo semplice;</p> <p>Riconoscere in un testo gli elementi lessicali rilevanti sul piano semantico e logico;</p> <p>Comprendere e applicare in modo adeguato le strategie indicate per la ricerca dei termini sul dizionario;</p> <p>Tradurre i brani assegnati in una forma italiana corretta, rispettando il senso complessivo del messaggio e la struttura fondamentale del testo di partenza ed operando scelte lessicali adeguate in relazione al contesto traduttivo;</p> <p>Saper esporre e applicare le regole studiate;</p> <p>Nello studio del lessico, saper operare qualche raffronto tra i termini latini e i loro derivati nell'italiano e nelle lingue straniere studiate;</p> <p>Saper ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina.</p>

Conoscenze	<p>Elementi fondamentali della morfologia e della sintassi previsti dalla programmazione annuale: cinque declinazioni, aggettivi della prima e seconda classe, pronomi personali, coniugazione regolare del verbo di forma attiva e passiva nei modi indicativo, imperativo, infinito e participio, subordinate all'indicativo;</p> <p>Lessico frequenziale di base della disciplina;</p> <p>Alcuni aspetti fondamentali della civiltà e cultura latina, conosciuti attraverso semplici letture e mirata focalizzazione lessicale.</p>
Spazi e strumenti	
<p>Risorse essenziali saranno i manuali in adozione, integrati da opere in edizione integrale ed eventuali altri supporti cartacei, audiovisivi e da strumenti digitali (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).</p>	
Metodologie	
<p>Accertate le competenze di base, si avvierà lo studio della disciplina partendo da un lavoro tecnico sulla fonetica, esteso poi alla morfosintassi per procedere alla individuazione dei nessi sintattici e dei valori lessicali, attraverso una pratica di lettura condotta su testi vari e rispondenti alle finalità di un confronto lessicale e morfologico tra le varie lingue studiate. Sarà dedicato perciò largo spazio al lessico e alla sua evoluzione e saranno fornite nozioni di civiltà latina. In classe si effettueranno numerosi esercizi, allo scopo di agevolare l'acquisizione delle regole e dei procedimenti di analisi e traduzione.</p> <p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams.</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i>, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
Modalità di verifica	
<p>Sarà controllato di frequente il lavoro svolto a casa dagli allievi, soprattutto nella fase iniziale in cui risulta fondamentale che essi acquisiscano la puntualità e il rigore necessario a rendere il percorso scolastico più agevole. Saranno effettuate brevi verifiche periodiche, sia scritte sia orali, finalizzate all'accertamento del grado di acquisizione da parte degli allievi di contenuti e strumenti operativi: si tratterà di brevi lavori scritti, in forma di test o schede, da utilizzare anche come rapidi strumenti per la valutazione orale (ad es. prove di morfologia). Per quanto riguarda il numero delle verifiche, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove scritte e due prove valide per l'orale (secondo le modalità di interrogazione, colloquio, test, prove strutturate o semistrutturate). La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p>	
Criteri di valutazione	
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p>	

Costanza nello studio e nella partecipazione.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

CLASSI:

Seconde

Obiettivi didattici	
Competenze	<p>Leggere testi latini progressivamente più complessi e/o d'autore, riconoscendone i fondamentali elementi morfo-sintattici e lessicali;</p> <p>Consolidare competenze metalinguistiche funzionali ad un approccio consapevole al testo;</p> <p>Iniziare a riconoscere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.</p>
Abilità	<p>Orientarsi sul senso generale di un testo attraverso la lettura iniziale;</p> <p>Riconoscere gli elementi morfosintattici funzionali alla comprensione complessiva e alla traduzione di un testo articolato e/o d'autore;</p> <p>Riconoscere in un testo gli elementi lessicali rilevanti sul piano semantico e logico;</p> <p>Applicare in modo efficace le strategie indicate per la ricerca dei termini sul dizionario;</p> <p>Tradurre i brani assegnati in una forma italiana corretta, rispettando il senso complessivo del messaggio e la struttura fondamentale del testo di partenza ed operando scelte lessicali adeguate in relazione al contesto traduttivo;</p> <p>Saper esporre e applicare le regole studiate;</p>

	<p>Nello studio del lessico saper operare qualche raffronto tra i termini latini e i loro derivati nell'italiano e nelle lingue straniere studiate;</p> <p>Nello studio della morfosintassi saper operare semplici raffronti tra le strutture latine e quelle dell'italiano e delle altre lingue studiate;</p> <p>Possedere un bagaglio lessicale sufficiente per comprendere i tratti essenziali della civiltà latina;</p> <p>Saper ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina.</p>
Conoscenze	<p>Elementi fondamentali della morfologia e della sintassi previsti dalla programmazione annuale: verbi al modo congiuntivo, pronomi dimostrativi e relativi, subordinate esplicite con il congiuntivo ed implicite, verbi deponenti e semideponenti, coniugazioni perifrastiche;</p> <p>Lessico frequenziale di base della disciplina;</p> <p>Alcuni aspetti fondamentali della civiltà e cultura latina, conosciuti attraverso semplici letture e mirata focalizzazione lessicale.</p>
Spazi e strumenti	
<p>Risorse essenziali saranno i manuali in adozione, integrati da opere in edizione integrale ed eventuali altri supporti cartacei, audiovisivi e da strumenti digitali (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).</p>	
Metodologie	
<p>Si procederà, dopo un richiamo delle conoscenze e abilità acquisite nel primo anno, nello studio morfosintassi per procedere alla individuazione dei nessi sintattici e dei valori lessicali, attraverso una pratica di lettura condotta su testi vari e rispondenti alle finalità di un confronto lessicale e morfologico tra le varie lingue studiate. Sarà dedicato perciò largo spazio al lessico e alla sua evoluzione e saranno fornite nozioni di civiltà latina. In classe si effettueranno numerosi esercizi, allo scopo di agevolare l'acquisizione delle regole e dei procedimenti di analisi e traduzione.</p> <p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams.</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i>, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
Modalità di verifica	
<p>Sarà controllato di frequente il lavoro svolto a casa dagli allievi, soprattutto nella fase iniziale in cui risulta fondamentale che essi acquisiscano la puntualità e il rigore necessario a rendere il percorso scolastico più agevole. Saranno effettuate brevi verifiche periodiche, sia scritte sia orali, finalizzate all'accertamento del grado di acquisizione da parte degli allievi di contenuti e strumenti</p>	

operativi: si tratterà di brevi lavori scritti, in forma di test o schede, da utilizzare anche come rapidi strumenti per la valutazione orale (ad es. prove di morfologia). Per quanto riguarda il numero delle verifiche, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove scritte e due prove valide per l'orale (secondo le modalità di interrogazione, colloquio, test, prove strutturate o semistrutturate) La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.

Criteria di valutazione

Raggiungimento degli obiettivi didattici.

Costanza nello studio e nella partecipazione.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

Firenze,

Coordinatrice di Dipartimento
Fatima Salerno